



# Provincia di Latina

## Settore Ecologia e Ambiente

Prot. n. **52999**

del 19/10/2016

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13/03/2013  
- Richiedente: GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.R.L. –  
Attività/Impianto: Gestione rifiuti non pericolosi –  
Localizzazione: Aprilia, Via delle Scienze n.1

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

- l'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 “*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*”;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La Deliberazione di Giunta Regione Lazio n.378 del 28 luglio 2015, recante *atto di indirizzo relativo all'adozione del modello semplificato e unificato per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU);
- La Determinazione della Regione Lazio Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive 5 novembre 2015, n. G13447, di *approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU) e delle relative Linee Guida;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in Materia Ambientale”;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Lazio, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 22 del 27/09/2007;
- Il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n.66 del 10/12/2009;
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”

**PREMESSO** che con PEC trasmessa dal SUAP del Comune di Aprilia in data 03/11/2015, acquisita in atti di questa Provincia con prot.n.60169 del 04/11/2015, la Sig.ra Ceci Giuliana, in qualità legale rappresentante della GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.R.L. - P.IVA 08926951008 - Sede Legale Via Ausonia n.20 – 00171 Roma, ha chiesto l’AUA ai sensi del DPR 59/2013 per l’attività di “Gestione rifiuti non pericolosi”, relativamente ai seguenti titoli di cui al comma 1) dell’art.3 del predetto DPR:

- lett. a)** *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152* – per il proseguimento senza modifiche delle condizioni di esercizio autorizzate con atto prot. 26024 del 14/05/2015, rilasciata dalla Provincia di Latina per lo scarico delle acque di “prima pioggia” in acque superficiali
- lett. e)** *comunicazione o nulla osta di cui all’art.8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447* – per nuova comunicazione valutazione impatto acustico;
- lett. g)** *Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs.152/06* – per rinnovo della comunicazione del 02/09/2010 acquisita in atti della Provincia di Latina con prot. 78036 del 03/09/2010;

Nell’istanza di AUA la richiedente ha dichiarato altresì che l’attività non è soggetta alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi del Codice dell’Ambiente;

**PRESO ATTO** dei seguenti provvedimenti di competenza comunale trasmessi dal Suap del Comune di Aprilia con PEC Reg. nr.0079980/2016 del 03/08/2016, acquisita in atti della Provincia di Latina con prot.20163/39640:

- Reg. nr.0076220/2016 del 20/07/2016 del IV Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Aprilia, avente ad oggetto: “*Parere di ammissibilità preventivo per la richiesta di Autorizzazione allo scarico dei reflui assimilati a civili costituito da impianto di Evapotraspirazione provenienti dai servizi igienici a disposizione dei dipendenti di un capannone industriale sito nel Comune di Aprilia (LT) Via delle Scienze n.1 – Sig.ra CECI GIULIANA, Legale Rappr. Soc. GRUPPO ECOIMBALLAGGI S.R.L.*”;
- Reg. nr.0079664/2016 del 02/08/2016 del IV Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Aprilia, avente ad oggetto: “*Attestazione Valutazione Impatto Acustico ai sensi della L.447/95 – L.R. 18/2001 - DCC n.56/2008 - procedura AUA ai sensi del DPR 59/2013 Società: GRUPPO ECOIMBALLAGGI SRL – L.R. CECI GIULIANA Via delle Scienze n°1*”;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina:

- Prot.n. 26024 del 14/05/2015 per lo scarico delle acque di “prima pioggia” in corso d’acqua superficiale, i cui contenuti sono stati confermati e aggiornati all’istanza AUA con atto prot.52938 del 19/10/2016;
- Prot.n°51499 del 11/10/2016 di assegnazione del numero di Iscrizione al Registro delle Imprese che svolgono Operazioni di Recupero dei Rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06;

**VISTA** la relazione istruttoria conclusiva prot. 52998 del 19/10/2016, con la quale il Responsabile del Procedimento ha relazionato favorevolmente, con prescrizioni, all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13, in favore della GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.R.L. - P.IVA 08926951008 - Sede Legale Via Ausonia n.20 – 00171 Roma, gestore dell'impianto che svolge attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, sito nel comune di Aprilia, Via delle Scienze n.1, alle condizioni e prescrizioni degli atti e provvedimenti rilasciati dagli Enti, allegati sub lett. A.1), A.2), E) e G);

**ACCERTATO** pertanto, che ricorrono le condizioni previste dal D.P.R. 59/13 per l'accoglimento dell'istanza;

**Visto** l'art. 107, commi 2 e 3, lett. f), del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n°13 del 06/05/2016, di incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina alla Dott.ssa Nicoletta Valle, fino al 31/12/2016;

**DICHIARATO** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

tutto ciò premesso,

### **ADOPTA**

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59, art. 4, comma 4, per:

- *lett.a), comma 1, art. 3 del D.P.R. N° 59/2013, autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:*
  - A.1) per lo scarico delle “acque di prima pioggia” in corso d'acqua superficiale, alle condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina prot.52938 del 19/10/2016, allegato al presente atto sub Lett. A.1), perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;
  - A.2) per le acque delle “acque reflue domestiche” alle condizioni e prescrizioni di cui parere Reg. nr.0076220/2016 del 20/07/2016 del IV Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Aprilia, allegato al presente atto sub Lett. A.2), perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;
- *lett.e) comma 1, art. 3 del D.P.R. N° 59/2013, “comunicazione o nulla osta di cui all'art.8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447”, per le emissioni sonore, alle condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento dirigenziale provvedimento Reg. nr.0079664/2016 del 02/08/2016 del IV Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Aprilia di attestazione sulla Valutazione Impatto Acustico, allegato al presente atto sub. lett. E), perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;*
- *lett.g) art.3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli art.215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi, alle condizioni e prescrizioni contenute nell'atto Prot.n°51499 del 11/10/2016 della Provincia di Latina Settore Ecologia e Ambiente, allegato al presente atto sub. lett. G), perché ne costituisca parte integrante e sostanziale;*

### **IN FAVORE**

della GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.R.L. - P.IVA 08926951008 - Sede Legale Via Ausonia n.20 – 00171 Roma, gestore dell'impianto che svolge attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, sito nel comune di Aprilia, Via delle Scienze n.1,

### **PRESCRIVE**

che:

- il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni di cui agli atti e provvedimenti rilasciati dagli Enti allegati sub lett. A.1), A.2), E) e G);
- il gestore in caso di inconvenienti o incidenti che influiscono significativamente sull'ambiente deve informare tempestivamente l'ARPA Lazio, il Comune territorialmente competente e la Provincia di Latina;
- il gestore deve fornire alle Autorità competenti l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo dei campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- il gestore deve comunicare alla Provincia di Latina, al Comune territorialmente competente, al Servizio Igiene Pubblica ASL Latina, all'ARPA Lazio sede di Latina la cessazione dell'attività;
- all'atto della cessazione definitiva delle attività, ove ne ricorrano i presupposti il sito su cui insiste lo stabilimento deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si dovessero manifestare durante l'esercizio;
- il gestore deve custodire il provvedimento di autorizzazione e relativi allegati, in originale, in formato elettronico, presso l'impianto, che devono essere resi disponibili agli incaricati delle attività di controllo;
- il gestore dovrà mantenere presso l'insediamento, a disposizione degli organi di controllo, un originale cartaceo di tutta la documentazione che ha prodotto per l'ottenimento dei provvedimenti allegati all'AUA;
- In caso di modifiche dell'attività o degli impianti o di variazione della titolarità di gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Latina, ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, salvo ottemperare a quanto indicato dall'autorità competente nelle fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 6 del DPR 59/13;
- Qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale deve essere notificata alla Provincia di Latina che valuterà se la variazione comporta una modifica sostanziale dell'impianto con conseguente applicazione del comma 3 dell'art. 6 del DPR 59/13.
- Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale come definita dall'art. 2, lettera g) del DPR 59/13, dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/13;
- l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4 comma 1 del DPR 59/13;

#### **DISPONE che**

1. il presente provvedimento sostituisce le autorizzazioni settoriali ambientali per gli stessi titoli, a far data dal rilascio del provvedimento da parte del SUAP;
2. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
3. il presente provvedimento viene redatto in originale in formato elettronico;
4. il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Aprilia, per il rilascio del titolo al richiedente e la trasmissione dello stesso ai seguenti Enti e Autorità competenti:
  - ARPALAZIO sede di Latina
  - Comune di Aprilia;
  - Azienda A.S.L. Latina, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
  - Comando Carabinieri per l'Ambiente, L.go Lorenzo Mossa n.8, Roma;
  - Corpo Forestale dello Stato;
  - Guardia di Finanza, sezione operativa navale di Gaeta;
  - Corpo di Polizia Provinciale;
5. il SUAP dovrà dare immediata comunicazione alla Provincia, dell'avvenuto rilascio del titolo;

#### **AVVERTE che**

- L’Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni, a decorrere dalla data di rilascio, secondo quanto stabilito dall’art.3, comma 6, del D.P.R. 59/2013;
- L’autorità competente può imporre il rinnovo dell’autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall’art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013.
- sono FATTI SALVI specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell’autorità sanitaria;
- L’inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l’applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l’atto;
- Secondo quanto disposto dal DPR 445/00, art. 73 il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall’interessato o da terzi;
- Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica;

allegati:

- ALLEGATO LETT. A.1) provvedimento del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina prot.52938 del 19/10/2016, per lo scarico delle “acque di prima pioggia” in corso d’acqua superficiale;
- ALLEGATO LETT. A.2) parere Reg. nr.0076220/2016 del 20/07/2016 del IV Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Aprilia, per le “acque reflue domestiche”;
- ALLEGATO LETT. E) provvedimento Reg. nr.0079664/2016 del 02/08/2016 del IV Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Aprilia di attestazione sulla Valutazione Impatto Acustico;
- ALLEGATO LETT. G) Atto Prot.n°51499 del 11/10/2016 della Provincia di Latina Settore Ecologia e Ambiente per l’attività di recupero rifiuti non pericolosi;

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Dott. Enrico Sorabella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
F.to Dott. Nicoletta Valle



# Provincia di Latina

## Settore Ecologia e Ambiente

Prot. n. 52938  
del 19/10/2016

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06, Parte Terza – Ditta: GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.r.l., Via delle Scienze, n° 1, Aprilia - Autorizzazione allo scarico delle “acque di prima pioggia”.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTA la legge regionale del 20.11.1996 n° 47, avente per oggetto “Attribuzioni delle funzioni amministrative di interesse locale nella materia della tutela delle acque dall'inquinamento”;

VISTA la legge regionale del 06.08.1999 n° 14 e s.m. ed i., avente per oggetto “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 03.04.2006, n° 152 avente per oggetto “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte III° avente per oggetto “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO l'art. 101 del D.Lgs. 152/06 che detta i criteri generali della disciplina degli scarichi stabilendo, al comma 1, che comunque gli scarichi devono rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al decreto stesso, e al comma 2, che le regioni nell'esercizio della loro autonomia, definiscono i valori limite di emissione diversi da quelli dell'allegato 5, in funzione dei carichi massimi ammissibili per ogni corpo idrico e delle migliori tecnologie;

VISTO l'art. 124 del D.Lgs. 152/06 che stabilisce i criteri generali per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 152/06 che conferisce alle Regioni la disciplina delle acque meteoriche e di prima pioggia;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque Regionali (P.T.A.R.) approvato con Delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 27/09/2007 n°42;

VISTO l'art. 24 comma 1) del Piano di Tutela delle Acque Regionali, che disciplina le acque di prima pioggia e le acque di lavaggio dei piazzali esterni degli insediamenti industriali;

Registro di Settore n° 298 del 19/10/2016

VISTO il comma 2) del suddetto art. 24, che stabilisce che gli scarichi di cui al comma 1) devono essere autorizzati e devono essere conformi ai limiti di emissione indicati nelle Tabelle 3 e 4 dell'allegato 5 alla parte III<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06;

RILEVATO che lo scarico di cui al presente atto ricade in uno dei bacini classificati dal Piano di Tutela delle Acque Regionali (P.T.A.R.) con lo stato qualitativo delle acque pessimo o scadente;

VISTO il Documento Tecnico approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 219 del 13/05/2011, pubblicato a pag. 20 del S.O. n° 130 al BURL n° 24 del 28/06/2011;

VISTA l'istanza trasmessa dal SUAP di Aprilia con PEC del 03/11/2015, acquisita in atti con prot.n.60169 del 04/11/2015 con la quale la Sig.ra CECI GIULIANA, in qualità di legale rappresentante della ditta GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.r.l., con sede legale in Aprilia Via delle Scienze n° 1 chiede l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 in cui è contemplato anche il proseguimento dell'autorizzazione n°26024 del 14/05/2015;

VISTA l'autorizzazione n°26024 del 14/05/2015 con la quale questa Provincia autorizza, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, per la durata di anni quattro, la ditta GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.r.l., con sede legale in Aprilia Via delle Scienze n°1, a scaricare, previo trattamento, le "acque di prima pioggia" originate dai piazzali dell'insediamento adibito ad attività di "recupero rifiuti speciali non pericolosi", sito in Aprilia, Via delle Scienze, n° 1, nella condotta tombinata confluyente nel "Fosso Carrocetello", nei limiti previsti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06;

VISTO il parere favorevole, posto sotto l'aspetto igienico sanitario, espresso dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Latina con nota prot. n° 1529/SISP del 31/05/2010 ed acquisito in atti da questo Ente con prot.n° 52396 del 10/06/2010;

RILEVATO che la ditta ha dichiarato il proseguimento dell'attività e pertanto permangono le condizioni autorizzative che hanno dato origine al provvedimento prot.n°26024 del 14/05/2015;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

VISTO il Decreto Presidenziale n°13 del 06/05/2016 prot.n.23355 con il quale è stato disposto il rinnovo dell'incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente alla Dott. Nicoletta Valle fino al 31/12/2016;

SI DICHIARA che non sussistono situazioni di conflitto di interessi relativamente al procedimento in oggetto e pertanto:

#### **AUTORIZZA**

1a) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, la ditta GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.r.l., con sede legale in Aprilia, Via delle Scienze, n° 1, a scaricare, previo trattamento, le "acque di prima pioggia" originate dai piazzali dell'insediamento adibito ad attività di "recupero rifiuti speciali non pericolosi", sito in Aprilia, Via delle Scienze, n° 1, nella condotta tombinata confluyente nel "Fosso Carrocetello", nei limiti previsti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06;

1b) sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni comprese quella ai fini idraulici di cui ai R.R. D.D. 368 – 523/1904 e quanto altro previsto dalle normative vigenti;

2) **PRESCRIVE** al titolare dell'autorizzazione di:

- a) sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni comprese quella ai fini idraulici di cui al R.R. D.D. 368 – 523/1904 e quanto altro previsto dalle normative vigenti;
- b) nominare un responsabile esperto delle problematiche ambientali che svolga il ruolo di referente con la Provincia, ARPA-Lazio e gli altri Enti competenti al controllo per gli aspetti riguardanti il rispetto delle prescrizioni autorizzative, come previsto all'art.26 delle NA del PTAR, e comunicarlo ai predetti enti;
- c) eseguire almeno una volta l'anno, un campione di prima pioggia, analizzando i parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs.152/06 e trasmetterlo alla Provincia di Latina – Settore Ecologia ed Ambiente;
- d) Comunicare a questa Provincia, una volta l'anno, l'avvenuto controllo del sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia e industriali, la perfetta funzionalità di tutto il sistema e delle apparecchiature poste a servizio degli stessi. Trasmettere unitamente a tale dichiarazione anche i referti analitici delle acque reflue industriali;
- e) mantenere un programma di autocontrollo delle acque di scarico e dell'impianto di trattamento delle acque reflue, redatto da tecnico abilitato, contenente le seguenti indicazioni: le modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento delle acque reflue, i punti critici del processo, le procedure da seguire in caso di anomalie che possono causare un mancato rispetto dei limiti in uscita, i parametri determinati sull'effluente, la frequenza di determinazione e le modalità di registrazione dei dati e di eventuali malfunzionamenti;
- f) effettuare gli interventi di manutenzione e controllo secondo quanto previsto nei suddetti programmi;
- g) i predetti programmi di controllo dovranno essere tenuti a disposizione presso l'insediamento a disposizione degli organi di controllo;
- h) mantenere nei pressi di ogni pozzetto di campionamento fiscale, un cartello con l'indicazione della ditta e la dicitura : "Pozzetto di campionamento fiscale acque reflue industriali"
- i) mantenere il pozzetto di prelievo dei campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo;
- j) provvedere allo smaltimento dei fanghi residui dal processo di depurazione nel rispetto della normativa vigente;
- k) mantenere in buono stato di efficienza gli strumenti di misura dell'acqua approvvigionata dall'insediamento;
- l) mantenere in buono stato di efficienza e manutenzione i sistemi di sicurezza adottati;
- m) presentare domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 2 art.6 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. qualora intervengano :
  - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
  - ampliamenti dell'insediamento;
  - ristrutturazione ;



- e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle autorizzate;
- n) comunicare alla Provincia eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;

Si AVVISA la ditta che qualora la zona verrà servita da pubblica fognatura, dovrà convogliare le acque nella stessa, secondo le norme e le prescrizioni regolamentari stabilite dall'ente che gestisce il pubblico servizio di fognatura;

Si DA ATTO che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Enrico Sorabella



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott.ssa Nicoletta Valle



*Provincia di Latina*  
*Settore Ecologia e Ambiente*

ALLEGATO G  
all'Atto A.U.A.  
prot.n°  
del

Prot. n. 51499

del 11/10/2016

**Oggetto:** Ditta "GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.r.l." - Via delle Scienze n°1 - Aprilia - Assegnazione del numero di Iscrizione alle Imprese che svolgono Operazioni di Recupero dei Rifiuti non Pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo n° 152 del 03/04/2006 "Norme in Materia Ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 214 e 216 del Decreto Legislativo n° 152 del 03/04/2006 "Norme in Materia Ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, avente per oggetto: "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Comunicazione di Rinnovo Attività di Recupero di Rifiuti non Pericolosi del 03.11.2015, di cui alla *Lettera G* presentata in ordine alla Domanda di AUA, trasmessa dal SUAP di Latina il 03.11.2015 e acquisita agli atti con prot.n°60169 del 04.11.2015;

VISTA la precedente Comunicazione presentata dalla Ditta il 02.09.2010, ai sensi degli artt. 214 - 216 del D.Lgs. 152/06, per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi della tipologia 1.1, 1.2, 6.1, 9.1 di cui all'allegato 1 sub allegato 1 del DM 05.02.98 e smi, svolta presso l'insediamento sito nel Comune di Aprilia (LT) in Via delle Scienze n°1;

RILEVATO che la Comunicazione di rinnovo riferita all'attività di recupero rifiuti, è stata presentata in ritardo al SUAP il 18.09.2015 anziché entro la scadenza dei cinque anni ovvero il 02.09.2015, la stessa è stata considerata come Nuova Comunicazione;

TENUTO CONTO che la domanda di AUA, presentata ai sensi del D.P.R. 59/2013, conteneva oltre alla richiesta di rinnovo per l'attività di recupero rifiuti, anche gli altri titoli abilitativi connessi all'esercizio dell'attività;

TENUTO CONTO che con Atto prot. n°26024 del 14.05.2015 questa Provincia ha autorizzato la ditta GRUPPO ECO IMBALLAGGI S.r.l., con sede legale in Aprilia, Via delle Scienze, n° 1, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, "...a scaricare, previo trattamento, le "acque di prima pioggia" originate dai piazzali dell'insediamento adibito

Registro di Settore n° 290 del 11/10/2016

ad attività di “recupero rifiuti speciali non pericolosi”, sito in Aprilia, Via delle Scienze, n° 1, nella condotta tombinata confluyente nel “Fosso Carrocetello”, nei limiti previsti dalla Tabella 3 dell’allegato 5 alla parte III<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06”;

Vista la nota del 04.07.2015 acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n°57203 del 11.07.2013, con la quale la Ditta ha trasmesso “Garanzia Fidejussoria emessa dalla Elba Assicurazioni S.p.A. con effetto dal 23.05.2013 al 23.05.2020, in accordo a quanto previsto dalla D.G.R. 1239/09 che si ritiene in corso di validità;

Vista la nota del 30.08.2016 acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n°43245 del 30.08.2016 con la quale la Ditta ha trasmesso attestazione dei Diritti di Iscrizione per l’anno 2016;

CONSIDERATO pertanto che alla luce della nuova istanza di AUA, non sussistono variazioni rispetto alla precedente comunicazione di recupero rifiuti non pericolosi prot.n°78036 del 03.09.2010, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06;

VISTA l’istruttoria prot.n°50129 del 05.10.2016, del Responsabile del procedimento di questo settore che si esprime favorevolmente all’iscrizione al registro di cui al comma 3 dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi dell’impresa per la tipologia di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/98 e smi;

VISTO l’art. 107 del D.Lgs. 267/00;

#### **ISCRIVE**

- al n° 31059001 del Registro delle Imprese che effettuano “Attività di Recupero di Rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ” per le attività di cui alla Scheda Rifiuti allegata;

#### **AVVERTE**

-che la comunicazione acquisita agli atti della Provincia con prot.n°60169 del 04.11.2015 ha scadenza quindicennale così come previsto dal comma 6 art.3 del D.P.R. n°59 del 13.03.2013 a decorrere dalla data di rilascio dell’ AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE da parte del SUAP ;

-che ai sensi dell’art.3, comma 1 e 2 del D.M.A. 350/98, il versamento del diritto di d’iscrizione è dovuto su base annuale dal 1° gennaio 1998 e deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;

-che l’iscrizione al registro di cui all’art. 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., può essere sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti;

-che la comunicazione dovrà essere rinnovata sei mesi prima della scadenza dell’A.U.A così come previsto dal comma 1 art.5 del D.P.R. n°59 del 13.03.2013;

-che qualora questa Provincia accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni previste dalla legge disporrà, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione dell’attività, salvo che codesta impresa non provveda ad adeguare l’esercizio entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dalla Provincia stessa. Sono fatte salve le competenze degli altri Enti;

-che devono essere presentate, per tutta la durata dell'A.U.A. maggiorate di 2 anni, idonee garanzie finanziarie (polizza fideiussoria/fidejussione bancaria) secondo quanto previsto dalla D.G.R.L. n° 239 del 17.04.2009 così modificata con D.G.R.L. n°540 del 20.07.2009, da rinnovarsi e rivalutarsi ogni 5 anni al tasso di inflazione;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

D.A.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Andrea Tomasini



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Dott.ssa Nicoletta Valle



## SCHEDA TIPOLOGIA DI RIFIUTI

(ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del DM 05.02.1998 e s.m.i.) di cui alla Comunicazione acquisita agli atti di questa Provincia con prot.n 60169 del 04/11/2015.

Scheda Tipologia Rifiuti								
DM 05/02/1998 Come modificato dal DM 05/04/2006 n° 186		Operazione Recupero	Tipo di rifiuto recuperato				Attività svolta e quantitativi massimi ( tonnellate /anno )	
Punto	Allegato	All. C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi	CER	Tipologia	Provenienza	Destinazione	Messa in Riserva	Recupero
1.1	1sub1	R13	150101 150105 150106 200101	Rifiuti carta e cartoncino, inclusi poliacoppiati anche di imballaggi	Attività produttive, raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio	Industria carta	8000	
1.2	1sub1	R13	150203	Scarti costituiti da fibra di cellulosa, film di polietilene ed ovatta di cellulosa	Attività di produzione	Industria carta	10	
6.1	1sub1	R13	020104 150102 200139 191204	Rifiuti di plastica: imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi , con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico- chirurgici	Raccolta differenziata selezione da R.S.U. o R.A.; attività industriali , artigianali e commerciali e agricole; attività di costruzione e demolizione	Industria delle materie plastiche	1000	
9.1	1sub1	R13	030101 - 150103 191207 030105 170201 200301 030199 200138	Scarti di legno e sughero , imballaggi di legno	Industria edile e raccolta differenziata ,attività industriali, artigianali , commerciali , agricole e di servizio; attività di demolizioni	Industria del pannello di legno, industria carta	1000	

Per lo svolgimento dell'attività dovrà essere presentata alla Provincia di Latina adeguamento della polizza fidejussoria, come previsto dalla D.G.R.L. n° 239 del 17.04.2009 così modificata con D.G.R.L. n° 540 del 20.07.2009.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Andrea Tomasini

*Handwritten signature of Ing. Andrea Tomasini*



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott.ssa Nicoletta Valle

*Handwritten signature of Dott.ssa Nicoletta Valle*